
Votazioni cantonali del 28 settembre

La posizione del Consiglio di Stato

Conferenza stampa
Martedì 2 settembre 2014
Bellinzona

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato

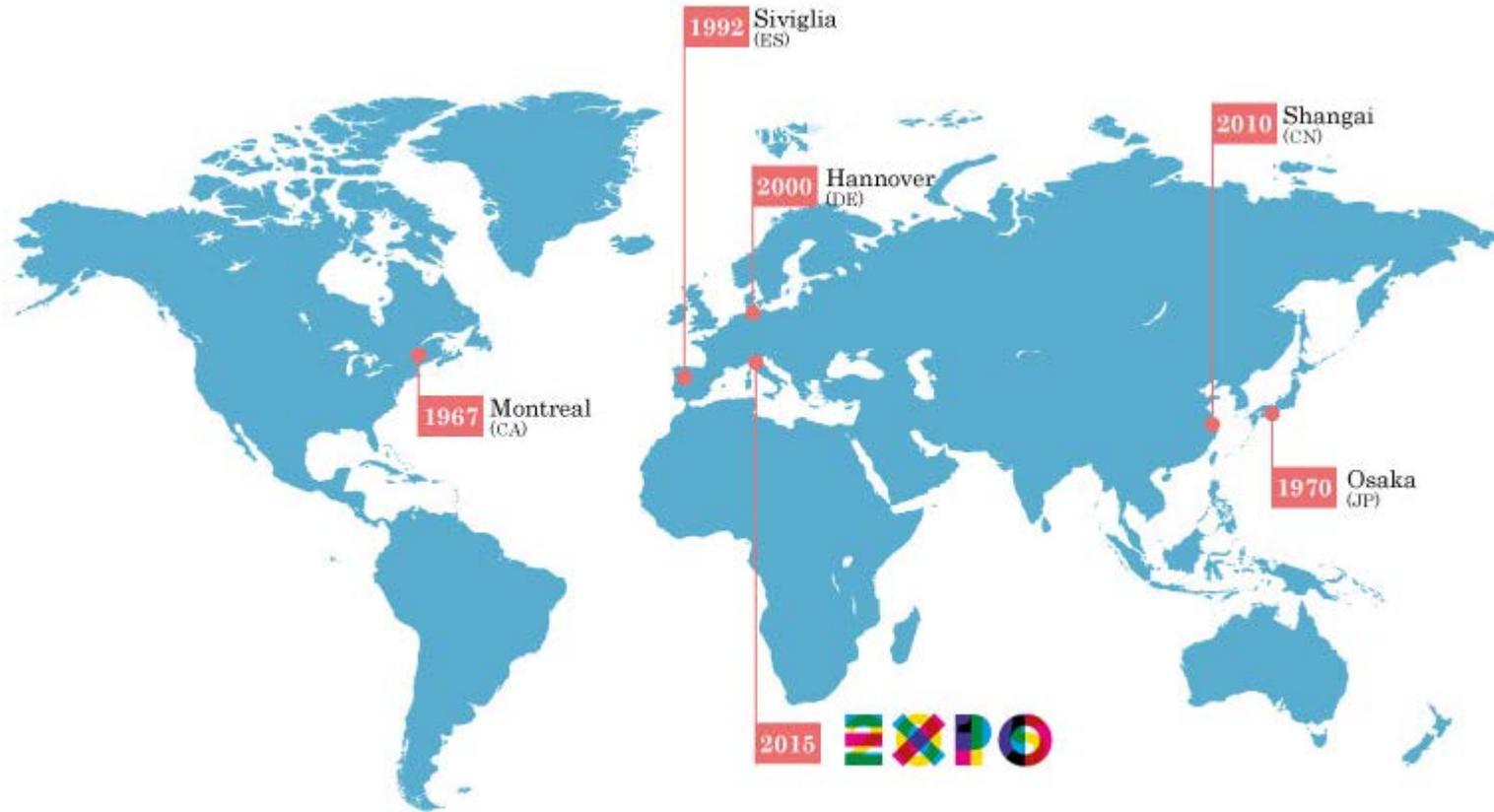
Decreto legislativo

Expo 2015

Stanziamiento di un credito di 3,5 milioni di franchi per la partecipazione del Cantone Ticino a Expo 2015

Paolo Beltraminelli
Consigliere di Stato

Expo 2015: la sola esposizione universale a due passi dal Ticino



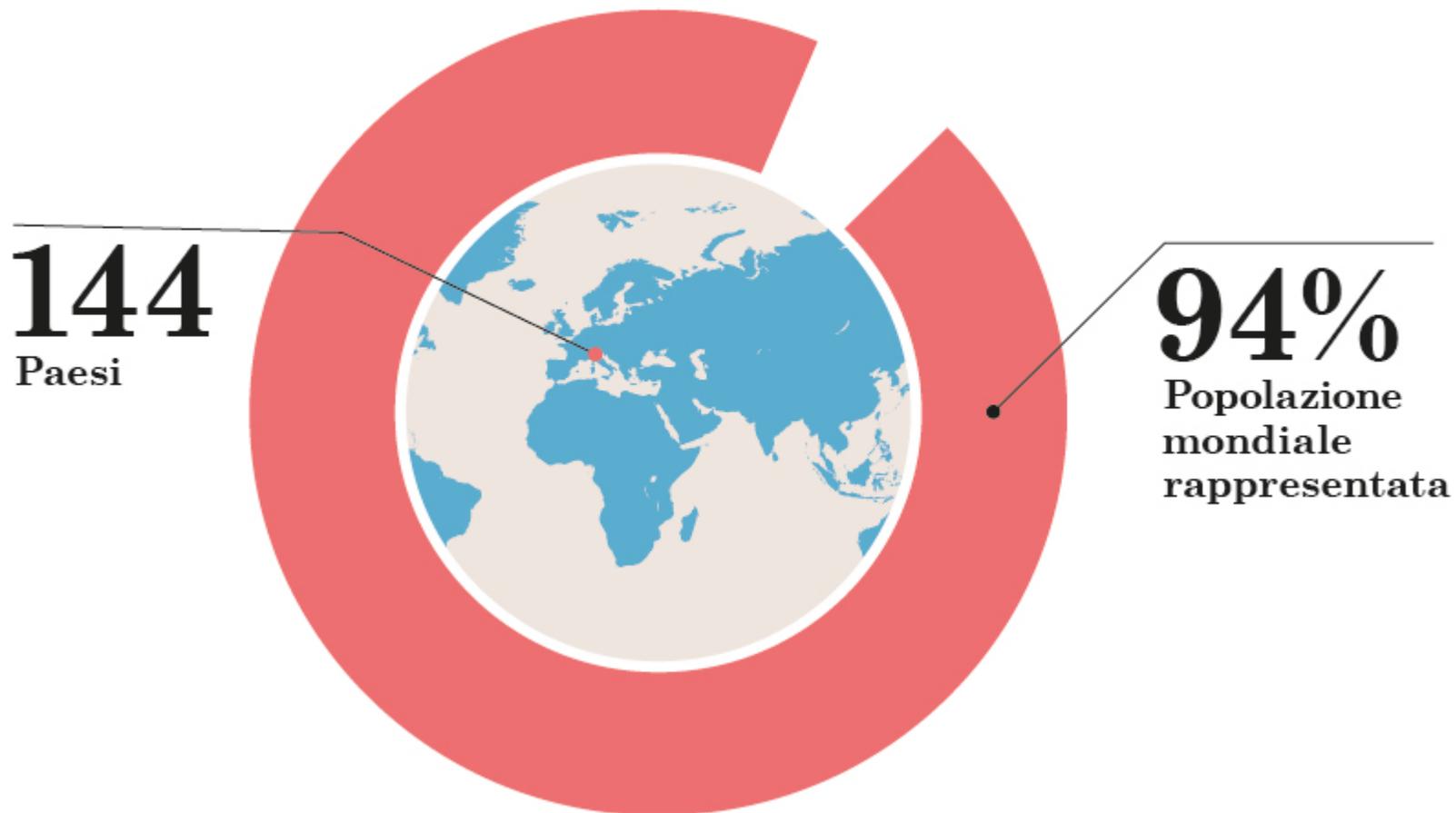
«Il Ticino non può non essere a Expo 2015»

Expo 2015: la sola esposizione universale a due passi dal Ticino

- **Un'occasione unica:** un'esposizione universale è un evento unico che per la prima volta – e probabilmente anche per l'ultima – porterà milioni di visitatori a pochi chilometri dal Ticino.
- **All'Expo da protagonisti:** la Confederazione e i Cantoni partner hanno affidato al Ticino il ruolo di capofila nel progetto nel Padiglione Svizzero

«L'Expo 2015 ci sarà»

Expo 2015 ci sarà, e vi andrà tutto il Mondo



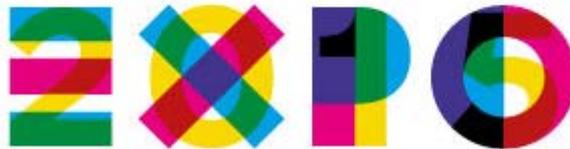
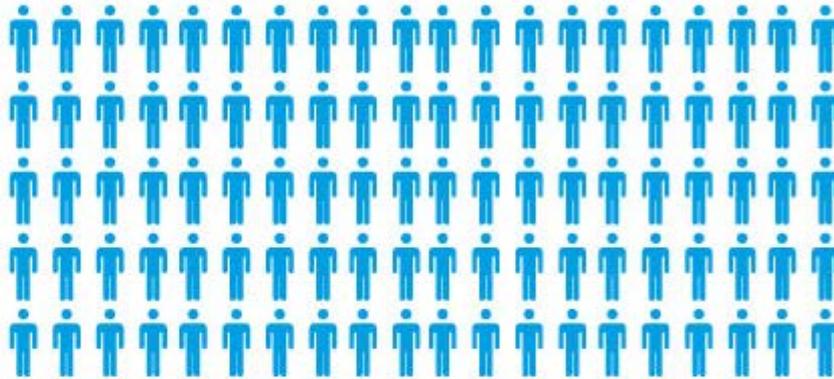
Expo 2015: la sola esposizione universale a due passi dal Ticino

0.8 Mio



Turisti 2013
(maggio - ottobre)

20 Mio



Visitatori attesi
(maggio - ottobre)

Fonte: Ustat

«Dalla Svizzera, per la Svizzera»

Dalla Svizzera, per la Svizzera

Il Padiglione Svizzero verrà costruito e allestito da **aziende svizzere e ticinesi**, e servirà **prodotti del nostro territorio**.



Dal Ticino, per la Svizzera

Il cuore del Padiglione Svizzero sarà ticinese!

Un monolite di 22 tonnellate di granito della Riviera, che riprodurrà il massiccio del San Gottardo



Solidità

Tradizione

Orgoglio

Dal Ticino, per la Svizzera

- All'interno del Padiglione si parlerà italiano.
- La Confederazione ha scelto **il Ticino come padrone di casa.**
- Una «Casa Svizzera» a 80 chilometri da Lugano senza una presenza adeguata del Cantone Ticino è uno scenario **controproducente e svantaggioso.**



«Ne vale la pena»

Ne vale la pena

- Una campagna di promozione con una simile visibilità – sull’arco di 6 mesi – avrebbe un prezzo incalcolabile, del tutto **impossibile da finanziare** per il Ticino.
- Questa occasione ha un **prezzo contenuto per il Ticino**: votando «SÌ», l’investimento per ogni cittadino sarà di circa 6 franchi per 180 giorni (l’intera durata dell’esposizione).

Ne vale la pena



Nota: calcolato su una popolazione ticinese di 346'539 persone (2013)

Laura Sadis
Consigliera di Stato

Quale è l'oggetto in votazione?

Il 15 aprile 2014 il Gran Consiglio ha approvato – a chiara maggioranza – lo stanziamento di un credito complessivo di 3.5 milioni di franchi per organizzare la partecipazione del Ticino a Expo 2015.

L'oggetto in votazione

A cosa serve il credito approvato dal Gran Consiglio?

1. Affitto e allestimento di uno spazio nel Padiglione Svizzero, insieme ai Cantoni del San Gottardo (GR, UR, VS); costi di gestione, marketing e comunicazione (2012-2015) **1,5 mio**
2. Eventi economici, culturali, scientifici e di promozione turistica per presentare il Ticino al resto del mondo **0,3 mio**
3. Progetti affini a Expo 2015, sul territorio ticinese **0,4 mio**

Totale

2,2 mio

Eventi di promozione a Expo 2015 / 1

Il credito approvato dal Gran Consiglio permetterà al Canton Ticino di organizzare una serie di eventi di promozione durante Expo 2015:

- **«Il Ticino oltre le frontiere»:** eventi dedicati alla scoperta, alla conoscenza e al ricordo dei ticinesi che hanno varcato le frontiere con successo, portando il Cantone nel mondo (in collaborazione con la RSI e il progetto OltreconfiniTI della Cancelleria dello Stato).
- **100. assemblea annuale della Pro Ticino:** al termine, la Scuola Teatro Dimitri presenterà uno spettacolo. Tutti i partecipanti pernoveranno nel Cantone.
- **Forum per l'italiano in Svizzera:** conferenze e dibattiti su temi legati all'italiano in Svizzera e nel mondo, all'italianità e alla frontiera.

Eventi di promozione a Expo 2015 / 2

- **«I Grigioni degli italiani – storie di migrazione»:** mostra interattiva allestita in collaborazione con la Pro Grigioni italiano.
- **Polo scientifico-universitario:** conferenze e dibattiti per promuovere USI, SUPSI, Centro di Calcolo e altre realtà ticinesi d'eccellenza.
- **«Pro Specie Rara»:** evento dedicato alla biodiversità nell'alimentazione, in collaborazione con la Città di Basilea.
- **Prodotti agricoli ticinesi:** mostra allestita in collaborazione con la Sezione dell'agricoltura, la Conferenza agroalimentare, il Centro di competenza agroalimentare cantonale e altri partner.
- **Cultura ticinese:** eventi musicali e teatrali con artisti e bande ticinesi.
- **Montagna:** eventi di presentazione del patrimonio alpestre cantonale.

Progetti sul territorio ticinese

Votando «**SI**» al credito, i cittadini permetteranno inoltre al Cantone di contribuire alla realizzazione di iniziative sul territorio ticinese, selezionate attraverso il concorso di idee lanciato dal CdS nel 2012:

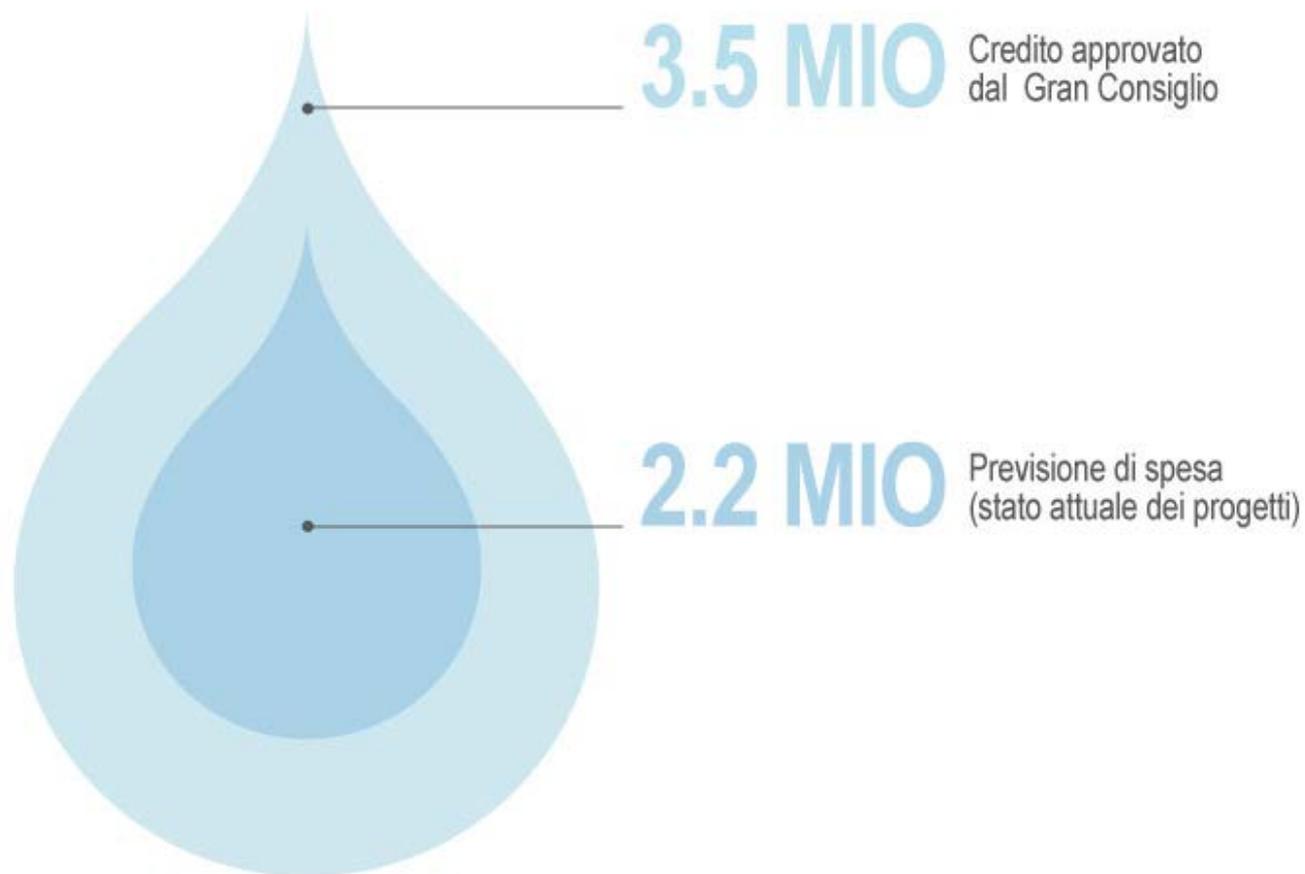
1. «**Lugano: Giardino del mondo**», progetto della città di Lugano
2. «**Scambio di collezioni d'arte tra Milano e Bellinzona 2015-2017**», progetto della città di Bellinzona
3. «**Ticino Terra di vite**», progetto della città di Mendrisio
4. «**Fiume Ticino**», progetto di un promotore privato
5. «**Musica classica e gastronomia**», promosso da CORSI/RSI
6. «**Il Locarnese scorre verso l'Expo**», progetto della città di Locarno
7. «**Andiamo in bici all'Expo**», progetto di un promotore privato

Perché la somma indicata oggi dal Consiglio di Stato è inferiore a quella riportata nel materiale di voto?

- Dopo il voto del Gran Consiglio e il lancio del referendum, alcuni dei progetti pensati per il territorio ticinese **non hanno potuto più essere realizzati** per ragioni organizzative e tecniche legate alle tempistiche di realizzazione.
- Ciò significa che la parte del credito da 3,5 milioni destinata al loro sostegno **non verrà utilizzata**.
- Una clausola inserita nel messaggio approvato dal Parlamento, infatti, **impedisce il riutilizzo** degli importi riservati ai progetti che non realizzati.

Il credito è già stato ridotto

L'investimento massimo a carico del Cantone si è quindi ridotto da 3,5 a **2,2 milioni di franchi**



Referendum e garanzie finanziarie

- Attendere passivamente l'esito della votazione avrebbe **di fatto** impedito al Cantone di partecipare all'esposizione universale, anche se il popolo avesse sostenuto la decisione di Governo e Parlamento.
- Il voto sarebbe quindi stato **privo di significato**.
- Il Consiglio di Stato ha quindi deciso di agire per **salvaguardare gli impegni istituzionali** (pari a 1,5 milioni di franchi) già presi con i Cantoni partner e la Confederazione.

Sì ad una proposta condivisa

- Il Consiglio di Stato ha così deciso di garantire un credito minimo di **1,5 milioni di franchi**.
- L'utilità della **presenza** del Cantone a Expo 2015 non è mai stata messa in discussione, neanche durante il dibattito in Gran Consiglio.
- La **proposta del rapporto di minoranza** del Gran Consiglio proponeva un **credito di 1,9 milioni di franchi** composto in questo modo: 1,25 milioni per la presenza a Expo del Cantone Ticino e 0,65 milioni per la realizzazione di progetti sul territorio cantonale.
- Questa proposta si avvicina molto allo stato attuale del credito proposto dal Consiglio di Stato.

Referendum e garanzie finanziarie

- Nel contempo, il Consiglio di Stato ha chiesto agli attori dell'economia privata di sostenere concretamente la partecipazione del Ticino a Expo 2015.
- Numerose associazioni, aziende e imprese ticinesi di primo piano hanno **risposto positivamente** alla richiesta.
- È stato possibile raccogliere promesse di donazione per oltre **900 mila franchi**
- Il Governo ha inoltre previsto – in via del tutto eccezionale – una garanzia finanziaria pari a **un milione di franchi**.

Referendum e garanzie finanziarie

- Il credito di 1,5 milioni di franchi deciso dal Consiglio di Stato, e finanziato grazie all'aiuto dei privati, si limiterà però **soltanto ad assicurare una presenza minima** del Ticino a Expo.
- L'importo non sarà infatti sufficiente per finanziare **attività di promozione** del Cantone Ticino ad Expo.
- Se il 28 settembre il popolo dicesse «NO» al credito Expo, il Cantone **non potrà finanziare alcun progetto sul territorio ticinese e non potrà nemmeno promuovere gli eventi a Expo.**

Una promozione dignitosa del Ticino grazie al Sì popolare

- Votando «Sì», la somma a disposizione del Cantone per finanziare la partecipazione del Ticino salirà da 1,5 milioni a **2,2 milioni di franchi**.
- La differenza sarà destinata esclusivamente a **realità ticinesi**, per finanziare progetti sul nostro territorio e per organizzare all'Expo eventi di promozione delle regioni del Cantone.

La presenza svizzera

Partner pubblici e privati investiranno **circa 40 milioni di franchi** per garantire la partecipazione della Svizzera a Expo 2015.

Questi gli investimenti previsti:

• Confederazione	ca. 15,1 mio
• Cantoni (TI, GR, UR, VS)	ca. 7,0 mio
• Città (Basilea, Ginevra, Zurigo)	ca. 4,5 mio
• Pro Helvetia	ca. 2,5 mio
• Partner privati	ca. 10,9 mio
Totale	ca. 40,0 mio

Sì ad un maggior numero di eventi

Votare «Sì» significa permettere al Cantone di organizzare durante il periodo dell'Expo:

- **22 Giornate «ticinesi»**, suddivise in 7 weekend tematici.
- 20 giornate di **attività comuni** con i Cantoni del San Gottardo.

Grazie a questi eventi e attività di promozione turistica e territoriale sarà possibile approfittare di questa **vetrina mondiale** per assicurare **visibilità alle eccellenze del Ticino.**

Prodotti alimentari svizzeri e ticinesi a «chilometro 0»

12'000

bottiglie di vino



4'500

Kg di verdura



9'000

Kg di formaggio

Fonte: stime AMS-Marketing Suisse

Turisti in Ticino: non solo visite giornaliere...



62%
in giornata



38%
almeno una notte
fuori casa



94%
consumerà almeno
un pasto in Expo

Fonte: Ricerca GfK Eurisko (30.500 intervistati), dic 2013, visualizzazioni di wired.it

Grazie all'arrivo quotidiano di un solo bus in Ticino...



Promozione di Alptransit

- Expo 2015 potrà inoltre essere utilizzato per far conoscere al pubblico europeo e mondiale la **nuova trasversale alpina** che verrà aperta al pubblico nel 2016.
- Il Ticino risulterà essere integrato ancora meglio nella rete di trasporti internazionale rendendo il nostro territorio ancora più attrattivo.

I vantaggi del NO?

- Un «NO» in votazione popolare **non porta alcun vantaggio** al Canton Ticino.
- Un «NO» sarebbe **un'occasione persa** per promuovere il Ticino **a un costo contenuto e sostenibile**.
- Un «NO» costituirebbe un chiaro **segnale di disimpegno** nei confronti della Confederazione e dei Cantoni partner.
- L'unico a perderci sarebbe il Ticino.

Il Ticino non può non essere a Expo 2015

- Expo 2015 avrà luogo in ogni caso, con o senza il Ticino.
- Il «Sì» dei cittadini il 28 settembre permetterà al Cantone una **presenza vincente** e contribuirà a diffondere **un'immagine positiva dei ticinesi** e del loro territorio.
- Un «Sì» significa **raccogliere la sfida** e mettersi in gioco per approfittare fino in fondo di questa occasione unica **con un valore aggiunto**.

Sì ad un Ticino vincente

- Il Consiglio di Stato, il Gran Consiglio e i rappresentanti dell'economia privata credono fermamente che Expo 2015 rappresenti **un'opportunità unica e irripetibile** per il Ticino.
- Il 28 settembre viene chiesto ai cittadini di condividere questa visione: così facendo, si permette al Ticino di partecipare **attivamente e da protagonista** a Expo 2015.
- Votare «SÌ» significa che il Cantone investirà 2,2 milioni di franchi per Expo, ossia **700 mila franchi in più** rispetto al piano minimo.
- Questa somma aggiuntiva rimarrà **totalmente in Ticino**, e servirà a promuovere il nostro territorio e la nostra economia.

**Vi ringraziamo
per l'attenzione.**